



GENERAFUTURO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5095
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 05/08/2021) (per adesioni al fondo dal 15/10/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui **costi ordinariamente previsti** che gravano sull'Aderente a GENERAFUTURO. Gli importi indicati nella tabella 'Costi nella fase di accumulo' e 'Indicatore sintetico dei costi', di seguito riportati, devono intendersi come **importi massimi applicabili**.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a GENERAFUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	4,75% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente	
<i>A.G. European Equity</i>	2,05% del patrimonio su base annua
<i>Global Multi Asset</i>	1,00% del patrimonio su base annua
<i>Gesav Global</i>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo della gestione
	Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00

Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria

LTC - Copertura per il caso di non L'assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio autosufficienza verificatasi nel corso della fase di € 30,00 di accumulo

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Nel caso in cui il patrimonio dei fondi interni sia investito in quote di fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) graveranno indirettamente sull'aderente, oltre alle spese sopraindicate, gli oneri propri dei fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), ad eccezione

- degli oneri di sottoscrizione e di rimborso degli OICR in quanto la Società si impegna ad acquistare esclusivamente OICR che non prevedono tali oneri;
- delle commissioni di gestione relative agli OICR collegati al Gruppo Generali, in quanto l'importo corrispondente è riattribuito al patrimonio dei fondi interni.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di GENERAFUTURO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global (*) di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	4,57% -	2,93% -	2,18% -	1,54% -
Global Multi Asset di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	5,25% 0,83%	3,21% 0,41%	2,27% 0,22%	1,48% 0,06%
A.G. European Equity di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	6,18% 0,83%	4,16% 0,41%	3,23% 0,22%	2,45% 0,06%

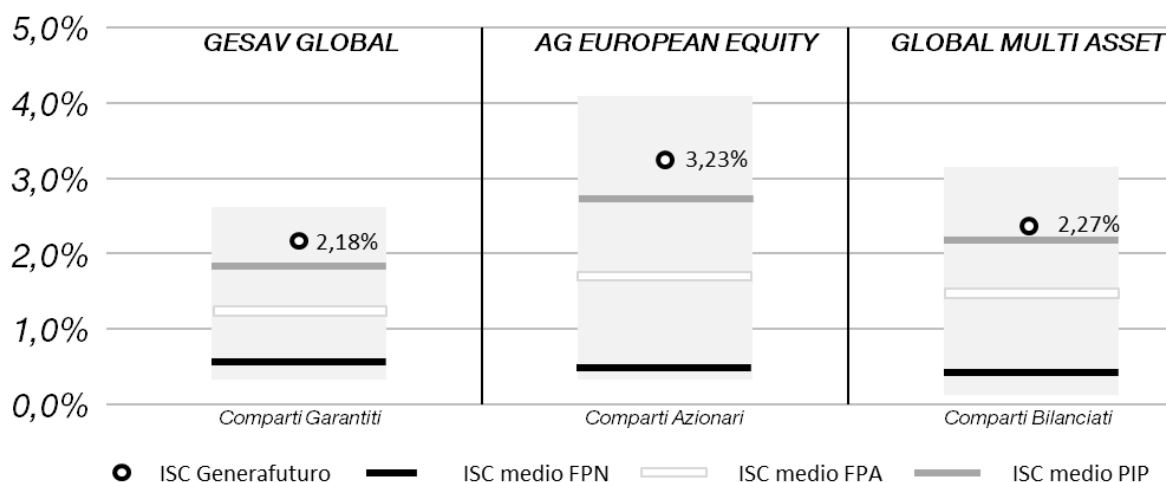
(*) Per la gestione separata Gesav Global non è stato considerato il costo relativo alla prestazione accessoria obbligatoria in quanto la stessa è attivata solo a seguito del versamento del contributo volontario con modalità di versamento SDD.



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di GENERAFUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di GENERAFUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di GENERAFUTURO rispetto ad altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'aderente.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari a 0%, eccetto per la controassicurata per cui è pari all'1%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).



Generafuturo

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5095
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 05/08/2021)

(per adesioni al fondo dal 28/11/2014 al 14/10/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui **costi** che gravano sull'Aderente a GENERAFUTURO. Gli importi indicati nella tabella 'Costi nella fase di accumulo' e 'Indicatore sintetico dei costi', di seguito riportati, devono intendersi come **importi massimi applicabili**.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a GENERAFUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	4,75% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente	
<i>A.G. European Equity</i>	2,05% del patrimonio su base annua
<i>Gesav Global</i>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo della gestione Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00

Spese relative alla prestazione erogata in forma di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00
Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
LTC - Copertura per il caso di non autosufficienza verificatasi nel corso della fase di accumulo	L'assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio di € 30,00
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di GENERAFUTURO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

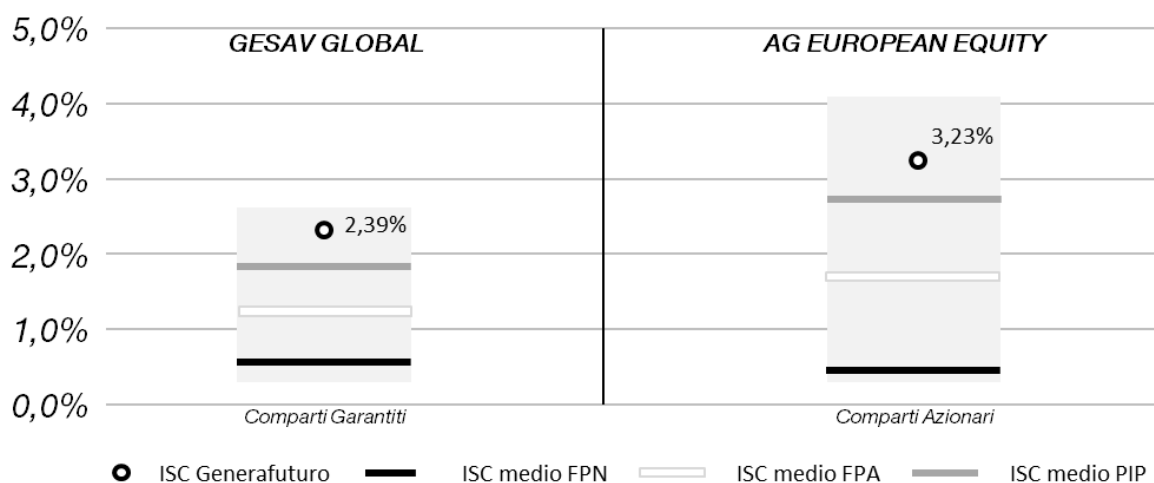
COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global	5,37%	3,34%	2,39%	1,60%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
A.G. European Equity	6,18%	4,16%	3,23%	2,45%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di GENERAFUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di GENERAFUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di GENERAFUTURO rispetto ad altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'aderente.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari all'1%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).



Generafuturo

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5095
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 05/08/2021)

(per adesioni al fondo fino al 27/11/2014)

La presente scheda riporta informazioni sui **costi ordinariamente previsti** che gravano sull'Aderente a GENERAFUTURO. Gli importi indicati nella tabella 'Costi nella fase di accumulo' e 'Indicatore sintetico dei costi', di seguito riportati, devono intendersi come **importi massimi applicabili**.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a GENERAFUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	4,75% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente	
<i>A.G. European Equity</i>	2,05% del patrimonio su base annua
<i>Gesav Global</i>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo della gestione Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00

Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) Cifra fissa una tantum pari a € 20,00

Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria

LTC - Copertura per il caso di non autosufficienza verificatasi nel corso della fase di accumulo L'assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio di € 30,00

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di GENERAFUTURO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

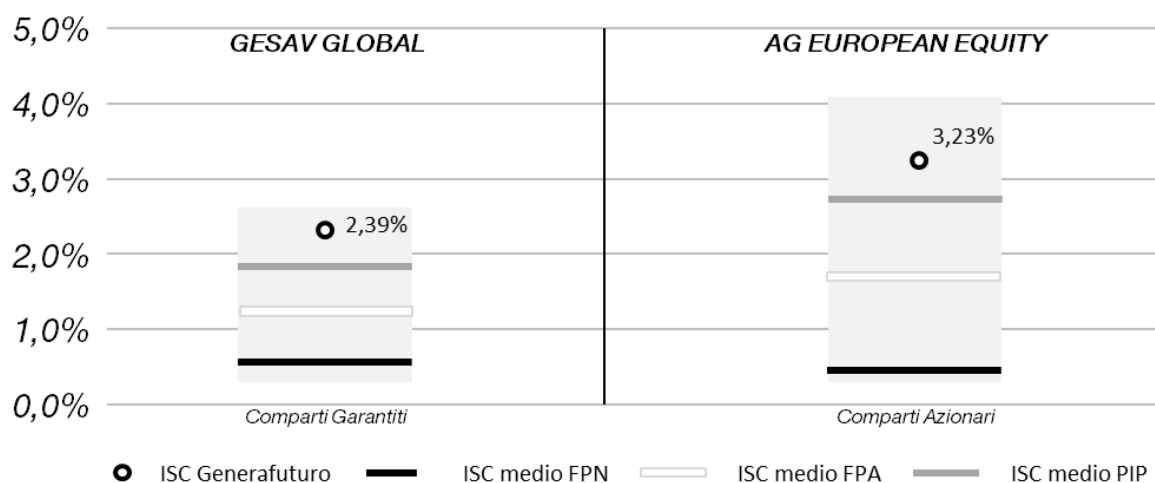
COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global	5,37%	3,34%	2,39%	1,60%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
A.G. European Equity	6,18%	4,16%	3,23%	2,45%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di GENERAFUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di GENERAFUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di GENERAFUTURO rispetto ad altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'aderente.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari al 2%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).